

Oggi a Genova secondo spareggio per salire in serie A

Il Cagliari vuole il pari l'Atalanta deve rischiare

Chi vince è promosso, anche un pareggio può significare la promozione dei sardi se domenica una delle due avversarie perde

La situazione

PARTITE DISPUTATE
Pescara-Cagliari 0-0
PARTITE DA DISPUTARE
Oggi: Atalanta-Cagliari
3 luglio: Atalanta-Pescara

LA CLASSIFICA				
Pescara	1	0	1	0
Cagliari	0	0	0	0
Atalanta	0	0	0	0

Il regolamento

Se Atalanta e Cagliari dovessero pareggiare a Genova e pure in parità dovesse finire Pescara-Atalanta di domenica a Bologna, le tre squadre si verrebbero a trovare a pari punti, nel qual caso i tre incontri dovranno essere ripetuti. In caso di ulteriore parità si deciderà per sorteggio in Lega alla presenza dei rappresentanti delle società interessate. Se ci sarà un vincitore le altre due finiranno alla pari, ci sarà un ulteriore spareggio a due con tempi supplementari, con eventuale ripetizione e quindi sorteggio.

Radio-TV

La televisione in occasione di Cagliari-Atalanta manderà in onda 40' di cronaca differita ad iniziare dalle 23,30 sulla « Rete due ». Radio due trasmetterà la radiocronaca in diretta del secondo tempo a partire dalle 18,15.

In casa Sanson c'è maretta per le sconfitte

Moser è del diavolo ma Beccia non c'entra

Domani scatta il Tour: non c'è Maertens - La Bianchi, senza Gimondi, unica squadra italiana

Il sud, tradizionalmente avaro col ciclismo d'élite, ha regalato, con la collaborazione dei norci, al mondo della pedata Mario Beccia un giro non si sa cosa farne. Il Giro d'Italia ha ingannato la figura del minuto scalatore nato in provincia di Foggia, Troia, e trapiantato, quando solo bisaccola qualche parola, nel trivigliano, a Crociata del Monticchio. Il suo ingegnere, il gran capo Francesco della dinastia del Moser, però, sta facendo di tutto per acchiappare e sminuire anche quando il giovane neoprofessionista non lo meriterebbe proprio.

Terzi l'altro, sul lungo viale degli Aranci di dove era dove era posto il traguardo del campionato italiano, subito dopo la volata a ranghi ristretti che moser ha fatto con il terzo tricolore della sua carriera Enrico Faoloni, Moser ha sparato a zero sul «luogotenente» Beccia, caricando la dose nella Hall dell'hotel dove si effettuavano i prelievi per l'antidoping.

La porta della camera, accuratamente chiusa alle spalle, ovattata il dialogo tra il due, ma di tanto in tanto nel corridoio rimbombava il nome di Beccia. Moser era nero e sbalava come un forsennato, Bartolucci cercava di calmarlo con un pupillo, ma qualcosa è trapelato. Francesco avrebbe voluto, rivedendo la corsa, Beccia accanto a sé, ma il giovane, il «pivello» si era incollato invece alla ruota del fuoriclasse Baronechelli.

Beccia ha già firmato il contratto che lo lega per un'altra stagione a Moser, ma forse se ne sarà pentito dopo le ripetute polemiche scatenate nei suoi confronti dal suo timoniere, campione finché si vuole, ma dotato di tanto pachidermico Teofilo Baronechelli. Beccia è un entusiasta della plega che sta prendendo la faccenda, e a giusta ragione si è lasciato sfuggire che fanno prossimo potrebbero cambiare parecchie cose.

Archiviato il Giro di Campania timo di tricolore, il ciclismo trasferisce tutti i suoi interessi in Francia dove domani da Fleurance scatterà il Tour, giunto alla sua sessantaseiesima edizione. I «big» del momento, Maertens ed il fresco campione del Belgio Polentier, e il grosso degli italiani, saranno la «grande boucle». Soltanto la Bianchi Campagnolo si presenterà al via del Tour, parlando di Moser, sottovolettando nel contempo il fatto che l'atleta di Paul di Giove, forse, non ha ancora

● IPPICA — Tre diciannovesenni nel premio Arca, il primo premio veneto nell'ippodromo dell'Arca di Lione, il trentino ha pagato 100 milioni e si è classificato al primo.

● CALCIO — La squadra italiana del calcio femminile si è classificata al primo nel campionato di calcio femminile.

● CICLISMO — Dal 3 al 10 luglio si svolgerà il Giro d'Italia femminile, il Giro d'Italia femminile.

● PALLANZOSTRO — Nuovo campionato per la Fortis Club in Argentina. La squadra italiana è stata sconfitta per 3-0 dalla Colombia.

Angelo Zomegnan

Dal nostro inviato

GENOVA — Spareggi bollenti, atto secondo, in campo tardo pomeriggio Cagliari ed Atalanta sul terreno neutro di Marassi. La partita, imprevista, si è svolta in modo entusiasmante. Nella prima partita, durissima, Pescara e Cagliari hanno impattato a reti inviolate. In classifica, Pescara ha un punto ciascuna. La partita di Terni ha avuto notoriamente un strascico in Lega, dov'è giunto il rapporto dell'arbitro Menicucci. Il colpo è stato il Cagliari, che ha visto punire Casagrande con tre giornate di squalifica. Il Pescara ha subito la squalifica per una giornata di Motta. Ai fini di questo minitorneo di spareggio le due squalificate si equivalgono: Casagrande si ferma stasera, Motta resterà in tribuna domenica. Qualora tuttavia anche domenica non fosse possibile «chiudere» la coda di serie B e si ritenessero necessari altri spareggi, la punizione inflitta al Cagliari risulterebbe in quel caso più pesante.

Se Cagliari e Pescara meditano sulle loro ferite (e gli abbruzzi lo fanno con troppo rabbia, se non vere notizie che giungono dall'Adriatico), per l'Atalanta stasera arriva il debutto. I nerazzurri si sono accasati nel ritiro di Rapallo e temono fortemente la partita. La situazione provvisoria infatti consente un utile margine di sicurezza ai sardi anche vincendo il secondo pareggio e giocando con questa prospettiva è un vantaggio indiscusso. Diciamo che le condizioni possibili privilegiano appunto i sardi: se — facendo le barricate — riuscissero ad uscire ancora imbattuti anche a Marassi, si ritroverebbero momentaneamente in testa alla classifica con due punti, seguiti da Pescara e Rapallo.

Al di là di ogni considerazione sul filo della matematica la sfida di stasera — si sa — sarà drammatica. Lo stadio dovrebbe essere pieno, dal momento che circa ottomila sono i sardi previsti allo stadio e seimila circa i bergamaschi che si danno per certi in Liguria. Molti i voli charter segnalati dall'isola, più di tremila i posti prenotati dal taglietti linea che a Genova giungono da Porto Torres, Olbia e Golfo Aranci. Settanta sono invece i pullman ufficialmente organizzati dai club atalantini.

E adesso occupiamoci delle tattiche. Tonnato non fa mistero di richiamare in campo Viridis il barbarico — sottoposto a Terni alla stretta manovra di Andrezza con il quale collaboravano spesso anche Gabiati e Orzi — nel primo match non ha brillato. Il tecnico del Cagliari ha dunque inteso correggere certi errori di impostazione del suo gioiello: dovrà darsi più da fare sulle fasce laterali — ha detto — aprire il gioco, costringere l'avversario a seguirlo ed impedendo contemporaneamente ad altri due di sottrarsi alla loro zona d'azione. Insomma il Cagliari, che ha rivisitato il materiale filmato del primo match, non intende riproporre sul piano tattico le sue vecchie, ma i suoi errori di Terni. Ovviamente — aggiunge il cronista — imposterà una gara barricata. Casagrande, lo squalificato, gli ha restituito il suo ruolo in campo. In compenso è arrivato Copparoni direttamente da Damasco, dove era impegnato con la nazionale militare. Tonnato non se l'è sentita di far iscriverla alla partita il giovane Grudina: troppo rigido, Cori potrebbe risentire della botta occorsagli a Terni. Per la sostituzione di Casagrande, si adatterà un espediente già usato in campionato: il titolare sarà sostituito da un giovane di nome Grudina.

Non si conoscono ancora i testi delle norme. Qui tuttavia con certezza la regolamentazione dei trasferimenti dei calciatori sarà pressappoco così: si vietano qualsiasi rinnovo di più dirigenti per trattative attivate ai giocatori se non in sedi sociali e federali.

Le norme sui trasferimenti dei giocatori e sulla lotta al «sottobanco» dovranno essere sottoposte, per via aerea, all'approvazione della presidenza della FIGC quest'ora di qualche giorno. Per la terza, quella concernente il blocco degli allenatori dei calciatori, bisognerà attendere la chiusura dei trasferimenti (13 luglio), quando cioè l'AIC avrà potuto verificare

il rispetto delle norme da parte dei dirigenti delle società.

«D'ora in avanti — ha dichiarato il presidente dell'AIC, Campana — sarà una norma che formalizza l'istituzione del mercato». Saranno vietate le rinvii di calciatori da una società all'altra, le trattative di trasferimento. Anche nelle sedi sociali, quelle federali e quelle provinciali, non saranno ammesse le trattative di trasferimento.

Compagna ha poi aggiunto: «Secondo i dirigenti della società fabrianese il mercato ha un suo ruolo importante. Non si può pensare di cambiare le norme senza un cambiamento sostanziale della compagnia e dei suoi componenti. Per questo sarà necessario un vertice, accettato cioè da i dirigenti saranno rispettate le norme che, del resto, è molto difficile a non di specie ad «avvicinare».

Altre conferenze-stampe di fine stagione si interverrà anche il presidente della FIGC, Franco Carraro. Dopo aver confermato l'accordo con l'Associazione calciatori e la sua disponibilità all'appoggio della nuova norma, il presidente della FIGC ha dichiarato: «Dobbiamo compiere una svolta per dare al calcio una immagine aderente alle norme».

Carraro ha, poi, concluso: «La



● VIRDIS: opzionato dal Torino potrebbe finire alla Lazio in cambio di D'Amico

Nei «quarti» del singolare maschile a Wimbledon

Borg senza fatica elimina in 3 set il polemico Nastase

Negli altri incontri successi di Gerulaitis, Mc Enroe e Jimmy Connors

LONDRA — Sono iniziati ieri pomeriggio sul terreno erboso di Wimbledon i quarti di finale del singolare maschile.

I primi giocatori a scendere in campo sono stati due fra i big e fra i favoriti del torneo inglese: cioè lo svedese Bjorn Borg e il rumeno ille Nastase. E' stato un incontro combattuto, incerto fino alla sua conclusione e che ha avuto negli atteggiamenti istrionici di Nastase uno dei motivi d'interesse maggiore e spettacolari.

Effettivamente giocatore rumeno ha infatti dato spettacolo più per i suoi concetti di atteggiamenti polemici che per il gioco stesso in mostra. Sin dalle primissime battute di gioco Nastase ha avuto da ridire su alcune decisioni arbitrali. Il Pescara ha subito la squalifica per una giornata di Motta. Ai fini di questo minitorneo di spareggio le due squalificate si equivalgono: Casagrande si ferma stasera, Motta resterà in tribuna domenica. Qualora tuttavia anche domenica non fosse possibile «chiudere» la coda di serie B e si ritenessero necessari altri spareggi, la punizione inflitta al Cagliari risulterebbe in quel caso più pesante.



● NASTASE contesta nuovamente una decisione arbitrale nell'incontro perso contro Borg

A causa della ferita riportata da Monzon in allenamento

Non ha turbato Valdes il rinvio del «mondiale»

Il match si farà il 23 o il 30 luglio sempre a Montecarlo

BORDIGHERA — Rodolfo Sabatini, il promoter del campionato del mondo dei pesi medio tra Carlos Monzon e Rodolfo Valdes, si è rifiutato di disputare il match il 23 o il 30 luglio.

Il colombiano non ha fatto commenti. Per lui hanno parlato gli uomini del suo entourage. Esiste sempre la certezza di una vittoria da parte dell'ex pescatore colombiano.

Nelle foto in alto Valdes (al centro vestito di scuro) nell'albergo in cui ha fissato il suo quartier generale.

In attesa della finalissima che domenica a San Siro opporrà Inter e Milan

LA COPPA ITALIA STASERA «CHIUDE»

Napoli-Bologna (a Bari, ore 18), Spal-Milan (ore 21), Inter-Lecce (ore 20,30) e Juve-Vicenza (ore 20,30): quattro partite che si giocano solo per completare la recita del copione - Si fa più affollato di «voci» (tante) e di «affari» (pochi) il mercato calcistico



● D'AMICO: il bianconozzuro più corteggiato ● CHIARUGI: sicuramente lascerà il Napoli

Raggiunto l'accordo fra associazione calciatori e leghe

Calcio-mercato sottobanco e stipendi sanciti da leggi

La nuova regolamentazione sarà stabilita in tempi brevi nei prossimi giorni

ROMA — L'abolizione del «mercato calcistico» e la lotta al «sottobanco» e al blocco degli emolumenti saranno sanciti da norme. E' questo l'accordo raggiunto ieri in una riunione tra i rappresentanti delle Leghe e quelli dell'Associazione italiana dei dirigenti, tenuta nella sede della Federazione. Erano presenti Carraro e Borgognoni, presidente e segretario della FIGC, Camosa e Pascualini per l'AIC, Griffi, Ferlino, Farina e D'Attona per la Lega professionistica.

Non si conoscono ancora i testi delle norme. Qui tuttavia con certezza la regolamentazione dei trasferimenti dei calciatori sarà pressappoco così: si vietano qualsiasi rinnovo di più dirigenti per trattative attivate ai giocatori se non in sedi sociali e federali.

Le norme sui trasferimenti dei giocatori e sulla lotta al «sottobanco» dovranno essere sottoposte, per via aerea, all'approvazione della presidenza della FIGC quest'ora di qualche giorno. Per la terza, quella concernente il blocco degli allenatori dei calciatori, bisognerà attendere la chiusura dei trasferimenti (13 luglio), quando cioè l'AIC avrà potuto verificare

Penultimo atto questa sera della Coppa Italia 1977: una semplice formalità tra le otto formazioni che hanno dato vita alla fase finale del campionato torinese. Tutto è ormai deciso per la finalissima: le redive Milan e Inter si troveranno di fronte domenica sera a San Siro per una contesa che ha il sapore d'altro tempo, solo il sapore purtroppo. Sarà il derby meneghino (178 di campionato e dieci di Coppa Italia), il primo valido per l'assegnazione della Coppa Italia.

Un derby per il «Trofeo della consolazione» al termine di una stagione tutt'altro che confortante, specie sul fronte rossoneri. San Siro, per un giorno, si vestirà a festa.

Pure formalità, dicevamo, gli incontri: in programma questa sera, Milan e Inter che, oltre a batteranno a non sopprimersi eccessivamente le per dare tutto quel poco che ancora possono avere in potenziale atletico nella finale di domenica e così i rossoneri a Ferrara contro la Spal e i nerazzurri in casa contro il Lecce potrebbero perdere parecchio terreno di vantaggio nei confronti degli avversari di turno. Napoli e Bologna si scontreranno sul terreno di Bari, mentre una Juventus indotta a schierare una formazione di titolari rivederà al «comune» a Vicenza soddisfatto di un campionato cadetto che l'ha permesso di restare in campo nella categoria maggiore. La Juve è già in vacanza e così questa sera contro i lanieri scenderanno in campo i ragazzi finora utilizzati in coppia Italia e l'organico sarà rafforzato da qualche elemento della compagnia che non può di quattro giorni fa si è trasferito a Montecarlo. Le cautele sono giustificate, considerato che nell'affare sarebbero entrati alcuni componenti della formazione di domenica sera affronterà il Milan. Il Derby, dunque, è già cominciato da parecchi giorni e si giocherà soltanto sul campo.

Questa sera, frattanto, si giocherà il secondo spareggio di serie B. A Marassi si troveranno di fronte Atalanta e Cagliari e in tribuna, guarda caso, ci sarà anche Giovanni Trapattoni, l'allenatore della Juventus campione d'Italia, vuole ulteriormente visionare gli occhi sul conteso Viridis, già opzionato dal Torino, intenzionato a girarlo alla Lazio (tutt'altro che entusiasta dell'affare Garritano, pressoché copia dell'agile Giordano di fronte all'Atalanta). Anche questo a suon di milioni, tra il «Toro» e la «Signora» con l'unica differenza che la

Juventus si terrebbe Viridis anziché girarlo, perché rimasta con sole due punte (Boninsegni e Bettega) data per scontata la partenza di Gori per Vicenza, o per Bergamo. E dato per scontato che la Bologna non si lascia lusingare dalle offerte per Chiodi.

Di Marzio, nuovo allenatore del partenopeo, vorrebbe portare a Napoli, strappandolo al Catanzaro, il terzino Ranieri per tappare quel probabile buco che originerà lo spostamento di La Palma nel ruolo di libero al posto di Burghini.

Il Napoli, comunque, è alla ricerca di una punta da affiancare a Savoldi e Spaggiari. Per questo, si dice, si vorrebbe acquistare Chiarugi, che, immesso sul mercato, potrebbe fruttare un cambio vantaggioso, e di un portiere, almeno che non venga riconfermato Carnigliani o che Fiore non venga promosso «vice» del nuovo titolare Favaro.

La situazione
Girone A
OGGI
Napoli-Bologna: arbitro Panzino (a Bari, ore 18)
Spal-Milan: arbitro Redini (ore 21)
CLASSIFICA
Milan 5 5 4 1 8 14 2
Bologna 6 5 2 2 1 8 8
Spal 1 5 0 1 4 0 8
Girone B
OGGI
Inter-Lecce: arbitro Tani (ore 20,30)
Juventus-Vicenza: arbitro Lanesio (ore 20,30)
CLASSIFICA
Inter 5 5 3 2 2 7 2
Vicenza 4 5 1 2 2 6 8
Juventus 3 5 0 3 2 4 8

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
AMPIE PROSPETTIVE
DELL'INDUSTRIA CALEPPIO
La Calepio S.p.A., Industria Italiana di prodotti per l'edilizia, ha iniziato in via Cavriana 3, ed unità produttiva dotata in Lombardia e nel centro Italia, ha iniziato ad operare sul mercato fin dal 1957. Attraverso continue evoluzioni, la Calepio si presenta oggi come una azienda sana, con ampie prospettive di sviluppo sia sul piano della vendita che su quello degli investimenti. La Calepio S.p.A. ha una struttura divisionale, appositamente studiata per la varietà dei settori in cui opera: abbiamo la divisione impianti specializzata nello studio di nuove tecnologie e nella realizzazione di nuovi impianti e macchinari per l'utilizzazione delle materie plastiche. La divisione laminati che si occupa della produzione e della commercializzazione, attraverso una vasta rete distributiva dei prodotti semilavorati per l'industria. Una vastissima gamma di laminati sintetiche in diversi colori, scuri, grigi, gialli e spessori per l'industria del mobile, del rivestimento, per il confezionamento dei prodotti alimentari, cosmetici, farmaceutici etc. La divisione prodotti finiti si occupa, invece, sempre partendo da materiali sintetici Calepio, della produzione e commercializzazione di prodotti per la casa ed il tempo libero. Tutti avranno visto almeno una volta questi sintetiche in diversi colori, scuri, sol, ciottoli, contenitori etc.) ed i prodotti da gettare dopo l'uso e stratiati a Calepio a 1977. La divisione laminati che si occupa della produzione e della commercializzazione, attraverso una vasta rete distributiva dei prodotti semilavorati per l'industria. Una vastissima gamma di laminati sintetiche in diversi colori, scuri, grigi, gialli e spessori per l'industria del mobile, del rivestimento, per il confezionamento dei prodotti alimentari, cosmetici, farmaceutici etc. La divisione prodotti finiti si occupa, invece, sempre partendo da materiali sintetici Calepio, della produzione e commercializzazione di prodotti per la casa ed il tempo libero. Tutti avranno visto almeno una volta questi sintetiche in diversi colori, scuri, sol, ciottoli, contenitori etc.) ed i prodotti da gettare dopo l'uso e stratiati a Calepio a 1977.